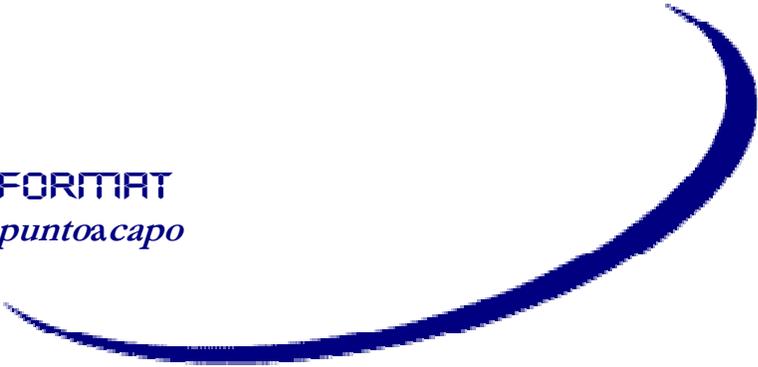


GIUSEPPE PERSIGILLI

CANZONIERE ADRIATICO
1984 - 2014

Introduzione di Emanuele Spano

FORMAT
puntoacapo



FORMAT N. 23

Collana di poesia

diretta da Mauro Ferrari, Stefano Guglielmin e Massimo Morasso

puntoacapo Editrice di Cristina Daglio
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL)
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060

www.puntoacapo-editrice.com
<https://www.facebook.com/puntoacapoEditrice.poesia>

Per ordinare i nostri libri
è possibile compilare il modulo alla pagina Acquisti del sito
www.puntoacapo-editrice.com
oppure scrivere a:
acquisti@puntoacapo-editrice.com

Si ringrazia l'editore Il Canneto per aver autorizzato la pubblicazione dei versi compresi nel volume *Dopo la voce*, edito nel 2012.

ISBN 978-88-6679-062-4

Giuseppe Piersigilli

CANZONIERE ADRIATICO
1984 – 2014

*punto***acapo**

Sulla poesia di Giuseppe Piersigilli
Appunti per un ritratto

«Una lunga fedeltà / a lei, alla parola»,¹ così Giuseppe Piersigilli definisce il suo sodalizio trentennale con la poesia, mettendo a tacere le «voci nere» che seguitano a ripetergli che la scrittura non fu altro che «una lunga bugia» – lunga almeno quanto la sua incrollabile fede – e che sarebbe ormai l'ora di scegliere tra l'amore e l'essere, tra la devozione intatta della pagina e la vita vera. La decisione parrebbe facile se non fosse proprio per quella ferita dolente, per quello strappo che torna a riaprirsi di tanto in tanto, per quel dissidio che solo l'inchiostro sa colmare.

Raramente in queste pagine Piersigilli si sofferma a riflettere con tanta lucidità sul proprio strumento, raramente abbandona la melodia fluida del verso per calarsi in sproloqui metaletterari o in disquisizioni sul senso della scrittura. C'è allora da credere alla sincerità di quest'alterco che si consuma tra l'uomo e il poeta, così come non è da trascurare la raffinata vena satirica che innerva gli ultimi epigrammi in cui, dietro alla maschera giocosa del divertissement, Piersigilli ci svela gli ingranaggi occulti della sua pagina.

Non è altro che una riconferma di quella fedeltà, una fedeltà ancor più straordinaria se si guarda alla storia editoriale ed artistica di Piersigilli: poeta appartato, rimasto in ombra rispetto a una folta schiera di coetanei che hanno conosciuto in anni passati qualche fugace plauso da parte della critica, poeta che, se si escludono i tanti volumetti stampati in proprio in tipografia, ha licenziato una sola intensa raccolta, che accoglie e rimaneggia i frutti più maturi della sua vasta produzione. Certo la statura di un poeta non si misura con il volume delle pubblicazioni, né tantomeno con l'interesse da parte della critica – quella che, per stessa ammissione di Piersigilli, non l'ha mai degnato neppure d'un sorriso² – né all'opposto si vuole avvalorare qui l'assunto che quanto più un autore è trascurato tanto più salgono le quotazioni della sua opera, ma sarà necessario riportare a galla quella bibliografia sommersa, illuminare un percorso che emerge, solo per lacerti, nelle cronache ufficiali, colmare insomma quel silenzio che separa il folgorante esordio in antologia dei primi anni Novanta – quello della notevole raccolta *La stanza metafisica*³ – dal volume degli ulti-

1. LA STANZA METAFISICA
(1984 – 1990)

*...pur crudele
questa è un'altra stagione che non torna.*

Gian Carlo Artoni, *Lo stesso dolore*

*

Quest'inverno andrò avanti
con infusi di malva.
Se dal soffitto colerà la fiamma
gialla di farina
sarà un sole polenta, un sole biscotto
come a Toblack o a Dobříš.

*

Sei più tenera
sciogliendoti i capelli...
e attorno attorno
avanzano le crepe dei superstiti
il respiro degli anni
le tenere spighe
dove c'incontreremo.

*

Disteso su l'erba
appena azzurrina del mattino
– tra giovani pini illuminati –
attendevo così l'aria più fina.

Ero

l'unica cosa vera quel mattino!

5. IN AMABILE AZZURRO
(2011)

Piccolo testamento

Ti guardo e sono lieto. E mi ricordo.
Lo spirito e la rosa.
Ma a volte un fiore
può far star male.
E con tremore mi avvolgo ai panni
per riscaldarmi, per esserti fedele.
Anche se domani
sarò altrove,
adesso sono qui –
solo questo so dirti.

Fantasia

Se dall'abisso
mi assaltano il cuore
e un'ultima grazia mi rimane ancora
(fosca è la deriva del mare)...

Sposami ancora nuvola!

Ditirambica

Cupe e derive
sono le tue gote.
Costringo il mio pensiero
a non esserci più.
Non ti direi ancora del mio corpo
mentre tu.

Ho un po' di febbre,
esitanti deliri sulla rosa:
*"Volevano sospingere il pensiero
negli angoli più bui,
nelle stanze celesti del tormento.*

*Ma eri
più rapida del cuore nel tramonto,
più bella di una nuvola".*

Al San Vicino

Adesso non ho cuore
di guardarti o di amarti.
Nascerò ancora presso le tue fonti?

Frammento

Qualcuno ne patì; rimase in vita.
Non ebbe più il coraggio di guardarla.
Restò per sempre chiuso in un giardino
di fine inverno, non ancora fiorito.

Cuore

Orfano, con voce amara
che mi dici, cuore?
Perché t'illudi e non mi lasci andare?
– *Per sabbia e per leone. Adesso no.*
Sei troppo stanco.
Quello che tu cerchi
l'hai perduto per sempre. Non cercarlo più,
lo perderesti ancora e più profondamente.
In altro cuore, per viltà o delirio.

Tu sei tornata
fino a morirne.
Per questo, per declino,
per l'anima indolore
e per le debolezze che ancora ti nascondono
(si versano nel cuore),
per devozione ah
per la pietà ammalata di gennaio –
ti chiedo addio.

A...

È inverno e per pietà
distruggi il mio giardino
e le tribù dolenti e il pensiero. Qui
devo affrontare
le forze spente nemiche,
gli attriti dolorosi del mio cuore.
Per grazia o per errore?

11. LE AMARENE DI LOCO
OMAGGIO A GIORGIO CAPRONI
(2013)

a Silvana, ad Attilio Mauro

Da una lettera di Rina

*...Si sta bene a Loco.
C'è ancora il grano nei campi.
Le amarene mature.
Qui sono entusiasti.*

Giorgio Caproni: *Il passaggio d'Enea*

*

*Né dediche né omaggi
avresti voluto...
ma non ho avuto la forza
di lasciar le parole
vuote e commosse
dove sono sempre state
se la voce scava
e scavando s'infossa
come il silenzio
nelle parole...*

Loco

Poche case, una fontana
sul lato della strada.

Le amarene mature
nei campi scaglie-d'oro
esistono ancora.
Esisteranno anche dopo.

Un praticello verde...

Sono arrivato all'alba.
L'erba ancora bagnata
dalla guazza notturna.

Un praticello verde
è un po' di paradiso
dove si ascolta il Trebbia
che qui è ancora un torrente.

Due vite come ciottoli
bianchi del torrente
o cuori sempre saldi
anche nel gelo che scende.

La caccia

Dove corri
cuore impaurito e schivo?

Tracce d'inesistenza
lasciate dalla lepre...

Alla fine, e solo per caso,
scova il segugio la lepre-Dio.

La nuvola

Quella nuvola bianca sull'Àntola
che ci vuol dire?
Che gli uomini vivono a terra
e possono solo sognare (tentare di essere)
nuvole, allodole in volo.

BIBLIOGRAFIA

RACCOLTE DI VERSI STAMPATE IN PROPRIO

Il sanatorio di Dobříš, Stabilimento Tipolitografico Bramante, Urbania, 1986.

Canti da una stanza, Stabilimento Tipolitografico Bramante, Urbania, 1986.

Canti della bellissima Aseneth e del suo sposo Giuseppe, Stabilimento Tipolitografico Bramante, Urbania, 1988.

Gli angeli della pianura, Legatoria Rizzo, Matelica, 2008.

Piccolo canzoniere adriatico (1985-2008), Legatoria Rizzo, Matelica, 2009.

Epigrammi, Legatoria Rizzo, Matelica, 2009.

Di un perduto bene, All’Insegna del Piccolo Canto, Cerreto d’Esi, 2009.

Del perduto amor, All’Insegna del Piccolo Canto, Cerreto d’Esi, 2010.

Le amarene di Loco – Omaggio a Giorgio Caproni, Edizioni del Piccolo Canto, Cerreto d’Esi, 2014.

Dissimulazioni, Edizioni del Piccolo Canto, Cerreto d’Esi, 2014.

Quartine sulle acque dolci e su alcuni pesci che le abitano, Edizioni del Piccolo Canto, Cerreto d’Esi, 2014.

RACCOLTE DI VERSI EDITE

Non mi ricordo, Associazione culturale “La Luna”, Casette d’Ete di Sant’Elpidio a Mare, 2009.

Dopo la voce (Prefazione di Stefano Verdino), Il Canneto Editore, Genova, 2012.

PUBBLICAZIONI IN ANTOLOGIA

La stanza metafisica in 7 poeti del Premio Montale Roma – 1989, All’Insegna del Pesce d’Oro, Milano, 1990.

PUBBLICAZIONI IN RIVISTA

Sei poesie, in «Nuovi Argomenti», Terza Serie, n.38, aprile-giugno 1991.

Versi scelti, in «Pagine. Quadrimestrale di poesia internazionale», n. 64, maggio-agosto 2011.

Per Giorgio Caproni: un ricordo e qualche poesia, in «Resine», nn. 134-135, 2012-2013.

BIBLIOGRAFIA CRITICA

M.L. Spaziani, Prefazione a *7 Poeti del premio Montale – Roma 1989*, All'Insegna del Pesce d'Oro, Milano, 1990.

S. Verdino, Prefazione a *Dopo la voce*, Il Canneto Editore, Genova, 2012.

D. Sinfonico in *Resine*, nn. 134-135, 2012-2013.

INDICE

<i>Sulla poesia di Giuseppe Piersigilli.</i> <i>Appunti per un ritratto</i> di Emanuele Spano	5
1. <i>La stanza metafisica</i> (1984-1990)	13
2. <i>In luogo di un luogo amato</i> (1987-2007)	41
3. <i>Gli angeli della pianura</i> (1990-2008)	63
4. <i>Non mi ricordo</i> (2009-2010)	85
5. <i>In amabile azzurro</i> (2011)	115
6. <i>Roccaventosa</i> (2011)	143
7. <i>Convalescenza</i> (2011-2012)	159
8. <i>Altrove</i> (2009-2013)	179
9. <i>Oltre, sul viso tuo</i> (2012-2013)	205
10. <i>Ombre, fughe, epigrammi</i> (2009-2014)	229
11. <i>Le amarene di Loco</i> (2013)	265
12. <i>Dissimulazioni e quartine</i> (2014)	299
BIBLIOGRAFIA	329

FORMAT

Collana di poesia

diretta da Mauro Ferrari, Stefano Guglielmin e Massimo Morasso

16. Alberto Cippi, *Poesie 1973-2006*, a cura di Mauro Ferrari, pp. 312, € 20,00 ISBN 978-88-96020-31-9
17. Cristina Annino, *Magnificat. Poesie 1969-2009*, a cura di Luca Benassi, nota critica di Stefano Guglielmin, pp. 200, € 18,00 ISBN 978-88-96020-34-0
18. Tolmino Baldassari, *L'ombra dei discorsi. Antologia 1975-2009*, a cura di Gianfranco Lauretano, pp. 144, € 16,00 ISBN 978-88-960209-46-3
19. Remigio Bertolino, *Versi scelti 1976-2009*, a cura e con un saggio di Giorgio Bárberi Squarotti, pp. 200, € 18,00 ISBN 978-88-96020-59-3
20. Alessandro Ceni, *Parlare chiuso. Tuttelepoesie*. A cura di Stefano Guglielmin, Massimo Morasso, Daniele Piccini, Roberta Bertozzi e Salvatore Ritrovato, pp. 280, € 20,00 ISBN 978-88-6679-117-1
21. Marco Gal, *Sèison de poésia. Poesie 1984-2012*, Prefazione di Franco Brevini, pp. 380, € 25,00 ISBN 978-88-6679-148-5
22. Dante Maffia, *La casa dei falconi. Poesie 1974-2014*, a cura e con Prefazione di Luca Benassi, pp. 256, € 20,00 ISBN 978-88-6679-038-9
23. Giuseppe Piersigilli, *Canzoniere adriatico 1984-2014*, a cura di Emanuele Spano, pp. 334, € 30,00 ISBN 978-88-6679-062-4
24. Paolo Valesio, *Il servo rosso* (edizione bilingue italiano/inglese). A cura di Graziella Sidoli; traduzione inglese di Graziella Sidoli e Michael Palma, prefazione di Piero Sanavio, nota di chiusura di Gian Maria Annovi, pp. 310ca, € 25,00 ISBN 978-88-6679-048-8

OTTOBRE 2015
STAMPATO PER CONTO DI *puntoacapo* Editrice
PRESSO UNIVERSAL BOOK srl
VIA BOTTICELLI 22, 87032 RENDE

ACQUISTA DAL SITO:
www.puntoacapo-editrice.com/acquisti

Giuseppe Piersigilli è nato a Camerino nel 1958; vive a Cerreto d'Esi dove svolge l'attività di insegnante.

Ha pubblicato: *La stanza metafisica in 7 poeti del Premio Montale Roma – 1989* (All'Insegna del Pesce d'Oro, Milano, 1990); *Sei poesie* (in «Nuovi Argomenti», Terza Serie, n. 38, aprile-giugno 1991); *Non mi ricordo*, (Associazione culturale «La Luna», Casette d'Ete di Sant'Elpidio a Mare, 2009); *Versi scelti* (in «Pagine. Quadrimestrale di poesia internazionale», n. 64, maggio-agosto 2011); *Dopo la voce* (Il Canneto Editore, Genova, 2012); *Per Giorgio Caproni: un ricordo e qualche poesia* (in «Resine», nn. 134-135, 2012-2013).

Questo volume raccoglie i versi dal 1984 al 2014.



9 788866 790624